



XVII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 11 DEL 15/04/2026

TRIONE Luisa Anna	(Presidente)	(Presente)
PETHEY Loredana	(Vicepresidente)	(Delega Consigliera BORRE)
SORBARA Marco	(Segretario)	(Presente)
DOMANICO Aldo		(Presente)
FORCELLATI Clotilde		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARQUIS Andrea Fabrizio		(Presente)

Partecipano la Consigliera MINELLI e i Consiglieri TORRIONE, MARTINET, GUICHARDAZ, JORDAN e TUCCARI.

Assiste alla riunione Sandro SCHINCAGLIA, funzionario della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09:10, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 8 del 4 marzo 2026 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*)
- 3) Audizioni in merito al disegno di legge n. 11, concernente: "*Disposizioni in materia di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari. Modificazioni di leggi regionali.*":
 - **ore 9.00:** Presidente, Direttore e Coordinatore infermieristico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "J.B. Festaz";
 - **ore 10.00:** Segretari delle organizzazioni sindacali Funzione pubblica CISL, CGIL, UIL e SAVT;
- 4) **ore 11.00:** Audizione del Presidente del CODIVDA - Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta in merito alla "Riforma Disabilità".

* * *



La Presidente Luisa Anna TRIONE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2297 in data 9 aprile 2026.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

La Presidente TRIONE comunica che è stato inviato l'emendamento predisposto dall'Assessore Marzi in merito all'articolo 8 della l.r. 34/2004, di cui si propone la relativa modificazione con l'articolo 9 del disegno di legge n. 11.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 8 DEL 4 MARZO 2026 (GIÀ PUBBLICATI NELLA SEZIONE INTRANET DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 11, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI."

- ***Presidente, Direttore e Coordinatore infermieristico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "J.B. Festaz".***

Alle ore 9.13 il Consigliere GUICHARDAZ prende parte alla riunione.

Il dott. Ruggero MENEGHETTI, il dott. Patrick THERISOD e la dott.ssa Romina LUBERTO, rispettivamente, Presidente, Direttore e Coordinatore infermieristico dell'Azienda "J.B. Festaz" prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

La Presidente TRIONE introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

Il dott. MENEGHETTI esprime apprezzamento per l'attenzione istituzionale verso l'Azienda e analizza le principali innovazioni del DDL 11, tra cui:

- l'aggiornamento della ragione sociale, per cui ritiene che la stessa abbia una forte valenza storica, valorizza il fondatore, e semplifica notevolmente gli oneri burocratici e amministrativi. A tal proposito, menziona l'anno di fondazione dell'Azienda;



- il direttore sanitario, in merito al quale reputa che l'introduzione strutturale di questa figura è fondamentale. Rende noto che, attualmente, il servizio è gestito tramite consulenze esterne, ma diventerà obbligatorio anche per il settore socio-assistenziale. Fa presente che ciò garantirà una cornice giuridica certa e un aumento della qualità dei servizi;
- alle semplificazioni tecniche, in quanto rileva che vengono recepiti aggiustamenti procedurali (trasmissione deliberazioni, supplenze) volti a evitare impasse amministrativi;
- alla mission aziendale, per cui ribadisce l'impegno dell'ente ad attuare le norme definite dal legislatore, garantendo eccellenza nei servizi e sostenibilità di bilancio.

Il Consigliere MANFRIN chiede chiarimenti sulle criticità del personale, sui carichi di lavoro, sulla copertura della portineria da parte di OSS, sull'assistenza ai malati di Alzheimer, sul passaggio della nomina di Direttore generale e sanitario dal CdA al solo Presidente e sulla situazione di liquidità dell'ente.

La Presidente TRIONE interviene per richiamare il Consigliere Manfrin alla pertinenza delle domande rispetto all'oggetto del disegno di legge in esame, escludendo i quesiti gestionali non strettamente normativi.

La Consigliera MINELLI esprime perplessità sulla definizione di "marginalità" della figura del Direttore Sanitario e contesta le modalità di retribuzione del supplente del Direttore (prevista al 20% della retribuzione base), ritenendo che chi assume funzioni vicarie dovrebbe percepire il medesimo trattamento economico del titolare.

La Consigliera FORCELLATI chiede chiarimenti sull'eliminazione della dicitura "servizi educativi" dalle finalità aziendali (Art. 2) e interroga il Presidente Meneghetti sul livello di condivisione del progetto di legge in discussione con gli altri soci (Diocesi e Comune di Aosta).

Il Consigliere TORRIONE concentra il suo intervento sul Piano triennale del fabbisogno del personale (Art. 7), chiedendo se siano previsti aggiornamenti annuali e se sia opportuno inserire nel disegno di legge un piano formativo strutturato per il personale.

La dott.ssa LUBERTO precisa che le questioni sui carichi di lavoro sono di competenza amministrativa e non dispone dei dati tecnici al momento dell'audizione.

Il dott. Meneghetti rimarca la solerzia dell'Azienda nel fornire dati agli uffici competenti, ma sottolinea che l'audizione riguarda il disegno di legge n. 11 e non l'ordinaria gestione.

Difende le nuove procedure di nomina come ispirate a criteri di meritocrazia e trasparenza (avvisi pubblici), già sperimentati positivamente dall'attuale gestione.



Specifica che il confronto sul disegno di legge compete all'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali e non alla Presidenza dell'ente; la missione dell' Azienda "J.B. Festaz" resta quella dell'applicazione delle leggi regionali.

Chiarisce che la riduzione economica riguarda solo la supplenza temporanea (ferie/malattia), mentre la vacanza di ruolo prevede il trattamento pieno.

Il dott. THÉRISOD sottolinea l'importanza del Direttore Sanitario per colmare un vuoto normativo nazionale, superando l'obsoleta figura del "coordinatore sanitario".

Conferma che il Piano triennale sarà introdotto con il bilancio di previsione 2027, includendo la formazione specialistica e manageriale già in parte attiva.

Il dibattito si chiude con l'approfondimento tecnico sulle supplenze e sulla gestione dei contratti a termine per le figure dirigenziali. Nel corso del dibattito, alle ore 9.38 il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

Alle ore 9.53 il dott. MENEGHETTI, il dott. THERISOD e la dott.ssa LUBERTO. La Commissione sospende i lavori fino alle ore 10.05.

- ***Segretari delle organizzazioni sindacali Funzione pubblica CISL, CGIL, UIL e SAVT.***

Alle ore 10.05 il Sig. Igor DE BELLI (FP CGIL), la Sig.ra Silvia GRADI (FP CGIL), il Sig. Giovanbattista DE GATTIS (CISL FP), il Sig. Giuseppe GRASSI (CISL FP), il Sig. Mauro CRETIER (SAVT FP) e il Sig. Claudio ALBERTINELLI (SAVT FP) prendono parte alla riunione.

La Presidente TRIONE introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

I Sigg.ri ALBERTINELLI e CRETIER riferiscono essenzialmente che il SAVT:

- esprime un parere favorevole al riconoscimento del "J.B. Festaz" all'interno del sistema socio-sanitario regionale, definendolo un'eccellenza e un "polmone" fondamentale per la città di Aosta, specialmente con l'introduzione dell'Ospedale di Comunità;
- valuta positivamente l'adozione del bilancio armonizzato e della programmazione triennale del fabbisogno di personale, strumenti che garantiscono stabilità e trasparenza;



- suggerisce, per quanto concerne la sostituzione del Direttore (Art. 8, c. 4) di eliminare le indennità minime/massime e di fare riferimento al Contratto Collettivo del Comparto Unico per chi sostituisce il Direttore, in analogia con quanto previsto per il Direttore Sanitario (Art. 9);
- non rileva criticità nella nomina del Direttore da parte del solo Presidente, ravvisandovi un fisiologico rapporto di fiducia, simile a quanto avviene tra Sindaco e Segretario Comunale.

Il Sigg.ri GRASSI E DE GATTIS rendono noto che la CISL:

- esprime parere favorevole all'impianto normativo, pur sottolineando la necessità di alcune precisazioni tecniche;
- concorda con il SAVT sulla necessità di rivedere il comma relativo al 20% della retribuzione di posizione per i sostituti, per evitare disparità;
- evidenzia come il "J.B. Festaz" non sia più una semplice casa di riposo, ma una struttura complessa (Ospedale di Comunità, neurologia);
- richiede l'istituzione di un tavolo tecnico permanente di confronto tra Azienda USL, J.B. Festaz e Sindacati per monitorare l'integrazione dei servizi e l'impatto sui carichi di lavoro.

La Sig.ra GRADI e il Sig. DE BELLI, in rappresentanza del sindacato CGIL FP, depositano un documento formale proponendo diversi emendamenti per bilanciare i poteri all'interno dell'ente, tra cui suggeriscono:

- di specificare che l'ente è un "Ente pubblico non economico", per garantirne la trasparenza e la funzione sociale (richiamo a pareri ANAC);
- che sia il Consiglio di Amministrazione (CdA), e non il Presidente, a nominare il Direttore, e che il Direttore proponga il piano di fabbisogno al CdA;
- di richiedere il diploma laurea obbligatoriamente per la figura del Direttore;
- il superamento della fase transitoria con l'applicazione integrale delle norme del Comparto Unico al personale dell'Azienda per evitare discriminazioni su mobilità e istituti contrattuali.

Esprimono infine contrarietà all'indennità del 20% (Art. 8, comma 9ter) se applicata in modo peggiorativo rispetto al contratto della dirigenza.

Segue un dibattito in cui sono approfonditi i temi della governance e del personale dell'Azienda "J.B. Festaz" e vengono fornite repliche da parte della stessa ai quesiti posti dai Consiglieri e dalle Consigliere presenti. Intervengono i Consiglieri Martinet e Manfrin, e le Consigliere Minelli e Forcellati.

Nel corso del dibattito, alle ore 10.55, il Consigliere MARTINET lascia la sala di riunione.



La Consiglieria MINELLI reputa sia necessario distinguere tra vacanza del posto (max 6 mesi con retribuzione piena) e assenza temporanea (ferie/malattia), suggerendo di definire un limite temporale certo per le sostituzioni temporanee per evitare contenziosi.

I rappresentanti sindacali precisano che, sebbene le recenti assunzioni abbiano tamponato le emergenze, la crescente complessità clinica degli ospiti richiede un monitoraggio costante e una formazione specifica per il personale.

Si impegnano infine a far pervenire una versione aggiornata delle loro osservazioni alla Segreteria della Commissione, in particolare sulla distinzione tra i commi relativi all'assenza e alla vacanza della direzione.

La Commissione prende atto della disponibilità a riformulare l'articolo sulla nomina del Direttore in senso collegiale.

Alle ore 11.03 il Sig. Igor DE BELLI (FP CGIL), la Sig.ra Silvia GRADI (FP CGIL), il Sig. Giovanbattista DE GATTIS (CISL FP), il Sig. Giuseppe GRASSI (CISL FP), il Sig. Mauro CRETIER (SAVT FP) e il Sig. Claudio ALBERTINELLI (SAVT FP) lasciano la sala di riunione.

La Presidente TRIONE propone di effettuare l'audizione del Sindaco del Comune di Aosta e di un Referente della Diocesi di Aosta nella prossima riunione prevista per il 29 aprile p.v. in merito al disegno di legge in esame e di prevedere l'espressione del parere nelle due settimane successive, indicativamente il 13 maggio p.v.

La Commissione concorda.

- ***Audizione del Presidente del CODIVDA - Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta in merito alla "Riforma Disabilità".***

Alle ore 11.03 la Consiglieria BORRE lascia la sala di riunione. Il Sig. Roberto GRASSO, Presidente del CODIVDA - Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

La Presidente TRIONE introduce l'argomento e invita il Sig. GRASSO ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'implementazione della riforma sulla disabilità.

Il Sig. GRASSO dà lettura della relazione con la quale porta all'attenzione della Commissione i punti salienti e le sue considerazioni in merito alla Riforma in questione.

Ripercorre le tappe della riforma, che attua la Convenzione ONU del 2006. Fa presente che il cuore della riforma è il d.lgs. 62/2024, che introduce un radicale cambiamento culturale, nell'ambito del quale fa essenzialmente presente che:



- il disabile non è più oggetto di assistenza, ma "attore" e titolare del proprio Progetto di vita;
- il concetto di indipendenza è distinto dall'autonomia, inteso come diritto di vivere su base di pari opportunità, autodeterminazione e non discriminazione;
- è prevista l'introduzione della valutazione multidimensionale e del Budget di Progetto (integrazione flessibile di risorse umane, economiche e strumentali, pubbliche e private).

Rammenta che la sperimentazione in Valle d'Aosta ha avuto inizio dal 30 settembre 2025. Chiarisce che la sperimentazione deve essere un'opportunità per:

- passare dalla teoria alla pratica nell'elaborazione dei Progetti di vita e dei Budget di Progetto;
- effettuare il monitoraggio, con la richiesta esplicita all'Amministrazione regionale di rendere noti i dati qualitativi e quantitativi inerenti il numero di istanze, i tempi di attesa e il personale impiegato;
- allineare i vecchi modelli (UVMD) ai nuovi dettami del d.lgs. 62/2024, evitando di dare per scontato che i modelli consolidati siano già coerenti con la riforma.

Riferisce che emerge come criticità fondamentale la scarsa informazione delle famiglie e dei caregiver.

Ritiene che sarebbe necessario uno sforzo congiunto tra Pubblica Amministrazione e Associazioni per spiegare cosa cambia concretamente dal 1° gennaio 2027.

Sostiene altresì che una corretta informazione serve a gestire le aspettative e a costruire un'alleanza tra operatori e famiglie, evitando atteggiamenti rivendicativi.

Reputa che sarebbe opportuno rivalorizzare il ruolo professionale dell'Assistente personale identificato come figura chiave, in quanto costituisce le braccia, le gambe e la voce della persona con disabilità.

Riconosce che la riforma ha costi elevatissimi, ma sottolinea l'importanza di una curva di crescita delle risorse definita e trasparente, per rendere i diritti effettivamente esigibili.

Segue un dibattito.

La Presidente TRIONE precisa che la figura professionale dell'assistente personale in Valle d'Aosta esiste già con percorsi formativi specifici, pur convenendo sulla necessità di aggiornarla e strutturare meglio l'incontro con le famiglie.

Il Cons. TORRIONE interroga il Sig. Grasso sulla coerenza tra la nuova formulazione della legge regionale 14/2004 e la sperimentazione del d.lgs. 62/2024.

Il Sig. GRASSO conferma la piena integrazione delle due norme sopraindicate. Afferma che la scelta di configurare la legge 14/2004 come "Legge Quadro" è strategica, in quanto evita l'eccessivo dettaglio tecnico che ne limiterebbe la durata nel tempo, permettendo aggiornamenti normativi agili basati sull'evoluzione del sistema.



Sottolinea l'importanza di una promulgazione rapida per dare attuazione concreta ai diritti di cittadinanza, pur riconoscendo la necessità di una gradualità nel reperimento delle ingenti risorse economiche necessarie.

Il Consigliere TORRIONE evidenzia come la "rivoluzione paradigmatica" sia difficile da recepire per le famiglie, spesso assenti ai momenti informativi.

Propone di cercare collegialmente nuovi strumenti per arrivare "in profondità" alla Riforma.

Il Sig. GRASSO ammette una difficoltà oggettiva, per cui molte famiglie sono fuori dai circuiti associativi per scelta o privacy.

Segnala inoltre la criticità tecnica dello scambio dati tra INPS e Regione Valle d'Aosta, che rende difficile mappare puntualmente i bisogni sul territorio.

Alle ore 11.45 la Consiglieria FORCELLATI e il Consigliere GUICHARDAZ lasciano la sala di riunione.

Il Consigliere SORBARA propone di valutare la creazione di un Assessorato alla Disabilità o un ente specifico per gestire la complessità dei vincoli di bilancio e dare risposte immediate alle famiglie, superando il gap economico che grava sui nuclei con disabilità.

Il Sig. GRASSO si dichiara contrario ad istituire un Assessorato specifico. Propone invece un Dipartimento trasversale sotto la Presidenza della Giunta che possa vigilare su ogni provvedimento normativo in un'ottica di non discriminazione.

Il Consigliere TORRIONE riferisce di essere contrario a strutture specifiche in quanto, coerentemente con la Convenzione ONU, l'obiettivo deve essere la pari dignità e parità di diritti all'interno dei servizi universali, evitando misure settoriali che potrebbero risultare discriminatorie, seppur involontariamente.

Il Sig. GRASSO conclude ribadendo che, sebbene il mondo non sia perfetto e servano uffici di vigilanza - similmente a quanto avviene per la parità di genere - il salto culturale resta l'obiettivo primario della riforma.

Alle ore 12.00 il Sig. GRASSO lascia la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

La Presidente Luisa Anna TRIONE chiude la seduta alle ore 12.00.



Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
(documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 27 maggio 2026